

Foto di Justin Lane/Epa-Ansa



Un operatore nella sala degli scambi azionari di Wall Street

Il sì del Pd: «Paghi la finanza quello che la finanza ha determinato»

L'assemblea dei Democratici aderisce da Varese alla campagna del Partito socialista europeo. Domenici: «Questa tassa sulle transazioni finanziarie serve per assorbire il surplus di debito».

C.B.
unitaonline@unita.it

«Paghi la finanza quello che ha determinato la finanza: si metta tassa sulle transazioni finanziarie». Pier Luigi Bersani parla chiaro e forte nel suo intervento all'Assemblea nazionale del Pd e aderisce con queste parole alla campagna del Partito Socialista europeo sposata dall'Unità nei giorni scorsi (e sostenuta dalla coalizione Europeans for financial reform, dal Global Progressive Forum e da numerose associazioni e organizzazioni sindacali, sociali e culturali europee, e sostenuta in Italia da Cgil, Cisl Uil, Acli, Azione cattolica, Arci e da tanti altri soggetti). Il segretario Pd ha poi spiegato che invece «non è giusto tassare le banche perché si ha solo il risultato di aumentare i costi sui clienti». Le parole di Bersani hanno fatto seguito al voto dell'Assemblea nazionale Pd che ha votato l'ordine del giorno per la Ftt (tassazione delle transazioni finanziarie) a livello nazionale. Leonardo Domenici, deputato al Parlamento Europeo, ha accolto con entusiasmo la decisione dell'Assemblea Nazionale Pd, che prevede una presentazione coordinata di proposte di legge per l'istituzione della tassa sulle transazioni nei parlamenti nazionali dei

paesi membri dell'Unione europea. «Sono felice che l'Assemblea abbia aderito all'invito che avevo formulato con una lettera aperta ai vertici del Pd nei giorni scorsi. Come ha detto il segretario Bersani - ha aggiunto Domenici - questa tassa sulle transazioni finanziarie serve per assorbire surplus di debito'. C'è infatti bisogno di una politica che riesca a combinare crescita sostenibile, risanamento dei bilanci pubblici e regolazione dei mercati finanziari, anche attraverso il reperimento di nuove risorse. La FTT risponde a queste esigenze perché può contribuire a sostenere piani di investimento nell'ambito della strategia di sviluppo 'Europa 2020' per l'occupazione, la forma-

Progetto comune
L'Unità ha rilanciato la campagna lo scorso sei ottobre

L'obiettivo
Risanare i conti ma non facendo pagare il prezzo ai lavoratori

zione, la ricerca e nuove infrastrutture. Inoltre può essere utilizzata per finanziare attività finalizzate alla riduzione del debito pubblico nei paesi dell'UE e può rendere i mercati finanziari più trasparenti e ridurre i fenomeni speculativi in essi ampiamente diffusi. Bisogna uscire da questa crisi risanando i conti ma non facendo pagare il prezzo ai lavoratori ed ai contribuenti o cancellando il welfare». A sostegno della tassa sulla finanza si era espresso anche il segretario Uil Angeletti e il capogruppo al Senato del partito democratico, Anna Finocchiaro: «Non dobbiamo essere timidi quando proponiamo il 20% di tasse sulle transazioni finanziarie, quando proponiamo di detassare il lavoro femminile e giovanile».

ce agli elettori, ma poi non fanno nulla di concreto per realizzarla. È un tipico esempio di demagogia applicata, roba da manuale. La nostra proposta di una tassa a livello europeo è la sola realmente concreta». **Berlusconi ha definito questa tassa "ridicola".**

«Credo che Berlusconi abbia perso da molto tempo il diritto di spiegare cosa sia ridicolo e cosa no».

In America è partita una forte mobilitazione che coinvolge premi Nobel come Paul Krugman e Joseph Stiglitz. Come pensate di muovervi in Europa? Non ritiene che accanto alla proposta politica sia necessaria, nei singoli paesi, una forte pressione popolare?

«Questa iniziativa può avere successo solo se parte dal basso. I governi e i centri di potere puntano a far cadere il tutto: per questo è indispensabile che la nostra voce arrivi forte alle loro orecchie. Finora abbiamo fatto molto, perché siamo riusciti a far comparire la Ftt sugli schermi radar delle sale di comando, di chi decide. Ora dobbiamo andare oltre e fare in modo che una Ftt europea diventi una strada davvero percorribile. È quello che stiamo facendo con tutti i partiti europei che fanno capo al Pse. Molti sono all'opposizione, ma questo non ci impedisce di preparare proposte di legge da presentare in tutti i 27 Parlamenti dell'Unione europea».

IL LOGO

zerozerocinque



La bambina zerozerocinque.it è il simbolo della campagna italiana per tassare le transazioni